L'Oms scagiona il caffè: non è cancerogeno

caffe-10-buoni-e-sani-motivi-per-berlo-h-partb-cd20dbb4

L'Oms scagiona il caffè. Ad anticipare la notizia è l’Adnkronos che riposta come, attraverso la sua agenzia per la ricerca sul cancro (Iarc), l’Oms non abbia classificato il caffè né fra le sostanze cancerogene né fra quelle ritenute “possibilmente cancerogene”.

Ad analizzare gli studi da cui emergono queste evidenze - sostiene sempre l’Adnkronos - è stato un gruppo di 23 esperti internazionali, fra cui italiani, convocati dallo Iarc.

Per il caffè si tratta di una nuova valutazione, visto che già una precedente monografia della Iarc (n.51) pubblicata nel 1991, inseriva la bevanda più amata dagli italiani nel gruppo '2b', la lista dei possibili cancerogeni, sulla base di studi epidemiologici sul cancro alla vescica. Si trattava, però, di "evidenze limitate" di un aumento del rischio di questo tumore, escluso ora dalla nuova analisi.